



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

COMUNICATO DELLA SEDUTA DELLA CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI IN SESSIONE EUROPEA DEL 23 MARZO 2017

Nel corso della seduta del 23 marzo 2017, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in Sessione europea, ha esaminato e discusso i seguenti punti all'ordine del giorno, con gli esiti indicati:

1) Presentazione della relazione programmatica 2017 sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea, di cui all'articolo 13, comma 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega per le politiche e gli affari europei, On. Sandro Gozi, ha illustrato ai componenti della Conferenza Stato-città ed autonomie locali i punti più rilevanti della relazione programmatica 2017 sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea, di interesse per le Autonomie locali.

Nella formazione della posizione dell'Italia per la definizione delle politiche europee, saranno tenuti in considerazione i contributi e le posizioni rappresentate dalle Autonomie locali.

Il sessantesimo anniversario della firma del Trattato di Roma rappresenta l'occasione per il rilancio e la valorizzazione della partecipazione all'Unione europea, che si esprime anche con il rafforzamento della coesione tra i Paesi membri, non solo in ambito economico-finanziario, ma anche a livello politico-sociale.

Per il 2017, tra le priorità principali, sono state ricordate quelle riguardanti:

- il rafforzamento del Fondo europeo per gli investimenti strategici (dal quale l'Italia conta di poter attingere risorse per finanziare progetti interregionali e transnazionali);
- il miglioramento della gestione dei rifiuti nell'economia circolare;
- la sicurezza urbana;
- la crescita e l'occupazione;
- la coesione territoriale e l'agricoltura;
- la gestione dei flussi migratori, la revisione del Trattato di Dublino e l'inclusione sociale dei migranti;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- l'attenzione alla dimensione sociale dell'UE, con il progetto di poter costituire un Corpo europeo di solidarietà per il servizio civile in ambito europeo.

2) Presentazione dei dati della rilevazione svolta dal Dipartimento per le politiche europee e dal Ministero dell'interno, concernente l'individuazione degli orientamenti delle Autonomie locali sulle priorità per i prossimi negoziati sul Quadro finanziario pluriennale.

Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega per le politiche e gli affari europei ha illustrato i risultati della rilevazione svolta dal Dipartimento per le politiche europee e dal Ministero dell'interno, concernente l'individuazione degli orientamenti delle Autonomie locali sulle priorità per i prossimi negoziati sul Quadro finanziario pluriennale.

La rilevazione è stata predisposta dal Dipartimento per le politiche europee con la collaborazione delle Prefetture, che hanno somministrato un apposito questionario ai Comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

L'On. Gozi ha sottolineato come la consultazione dei Comuni italiani abbia consentito l'acquisizione di preziose indicazioni che saranno debitamente prese in considerazione nella conduzione dei negoziati per la definizione del prossimo bilancio dell'Unione europea.

La Sessione europea della Conferenza Stato-città ed autonomie locali è la sede istituzionale nella quale viene garantita la partecipazione attiva e propositiva delle Autonomie locali alla definizione delle politiche europee.

Il Segretario della Conferenza

Marcella Castronovo